

Piccoli uomini crescono a colpi di cinema

PASSAPAROLA

di Silvana Mazzocchi



Sebastiano Barcaroli e Federica Lippi hanno scritto una guida speciale: 101 film adatti alla formazione dei giovanissimi. Da "Rocky" a "Harry Potter"

di SILVANA MAZZOCCHI

Stampa

ABBONATI A



07 novembre 2018



Federica Lippi e Sebastiano Barcaroli

Crescere con il cinema. Guardare i film nelle sale e non solo sul computer, discuterne, scriverne e imparare a decifrarne i segreti narrativi. O, semplicemente, goderseli; da soli, con i genitori o in compagnia. Perché "crescere con gli eroi del grande schermo, farseli amici di una vita, è uno dei modi migliori che esistono per sviluppare la fantasia e appassionarsi all'arte della narrazione", parola di Sebastiano Barcaroli, art director con la passione per le pellicole e Federica Lippi, laureata in Storia del cinema, autori di *101 film per ragazze e ragazzi eccezionali*, centouno titoli selezionati fra quelli migliori di tutti i tempi e adatti a tutte le età, dall'infanzia

all'adolescenza e anche oltre. Una lista d'eccellenza con film di ogni genere, epoca e stile; classici d'animazione, d'avventura, fantascienza, fantasy, saghe famose e commedie brillanti, oltre a qualche caposaldo della storia del cinema e a opere più recenti d'indubbio valore. Fra i prescelti, solo per citarne alcuni, *Il libro della giungla*, *Pomi d'ottone* e *manici di scopa*, *Harry Potter* e *Guerre stellari*, *La storia infinita* e *L'attimo fuggente*. Fino a *Hugo Cabret*, *La bella e la bestia* o *Avatar*.

Il libro è utile, divertente e destinato a durare nel tempo "privato" dei ragazzi in crescita. I film sono recensiti con parole semplici che guidano e incuriosiscono ed è illustrato da 24 artisti che hanno realizzato le tavole che li accompagnano. E, una volta visto il film, i ragazzi potranno scrivere in calce il loro giudizio e il loro voto. In appendice, infine, gli autori propongono alcune domande utili a sviluppare l'interesse dei giovani e giovanissimi verso la narrazione, non solo come fruitori, ma anche come creatori. Le risposte potranno essere annotate direttamente sul libro, in uno spazio dedicato.

Insomma il cinema come mezzo culturale, stimolante e prezioso. In quanto, sottolineano gli

autori, "i film insegnano senza essere pedanti, divertono, commuovono, emozionano e lasciano a bocca aperta, oltre a essere generatori automatici di meraviglia. E, quando colpiscono al cuore, restano per tutta la vita."

L'importanza del cinema per i ragazzi.

"Importanza cruciale e fondamentale, secondo noi. Crescere con gli eroi del grande schermo,

farseli amici e compagni di una vita, è uno dei modi migliori che esistano per sviluppare la fantasia e appassionarsi all'arte della narrazione, in tutti i sensi. Proprio per questo, vedere film è importante tanto quanto leggere. Anche nell'epoca della rete e dei canali in streaming, bisognerebbe non perdere la sana (e soprattutto divertente) abitudine di andare al cinema con mamma e papà, oppure da adolescenti con gli amici, perché vedere un film al cinema è un'esperienza molto diversa dal vedere lo stesso film sulla tv di casa; la sala cinematografica è un "luogo altro" dove stabilire una connessione diretta con ciò che si vede, senza nessuna distrazione. Il buio, lo schermo gigante, il silenzio, gli effetti sonori... sono tutti elementi difficili da ricreare a casa, che rendono la sala un luogo magico. Ma in ogni caso, i film sono fondamentali perché insegnano senza essere pedanti, divertono, commuovono, emozionano e lasciano a bocca aperta, sono generatori automatici di meraviglia e quando colpiscono al cuore, restano per tutta la vita. Sono esperienze condivise da una coscienza collettiva, grazie alle quali è facile ritrovarsi come parte di una stessa "banda", anche senza conoscersi: basta aver visto gli stessi film! Il cinema, specialmente quello per ragazzi, può facilmente fungere da collante per amicizie che dureranno una vita, passata a citare battute, ricordare personaggi, imitare scene e aggiungere sempre nuove visioni a quelle passate".

Con quali criteri avete scelto i 101 film da consigliare e a quali fasce d'età vi rivolgete?

"Ci ha mosso innanzitutto il nostro cuore, ovvero i film che hanno segnato la nostra infanzia e adolescenza. Abbiamo stilato una lista di tutto quello che ci veniva in mente, alla fine molto più di 101 film, e dopo un'accurata selezione abbiamo scelto il "best of". Siamo stati attenti a includere film di tutti i generi, epoche e stili, quindi ci sono molti film d'animazione (come potevano mancare?), film d'avventura, di fantascienza, fantasy, saghe molto famose, commedie brillanti, qualche caposaldo della storia del cinema, supereroi e pellicole molto recenti. Abbiamo pensato a una serata ideale in famiglia, o un pomeriggio con gli amici o anche una visione solitaria. Il target specifico sarebbe 8-13 anni, ma non tutti i film che abbiamo scelto sono etichettabili come "per ragazzi". C'è *Rocky*, ad esempio, o *Avatar*, o *Jurassic Park*. Sono decisamente film per tutte le età e per tutta la famiglia, ma è innegabile che vederli da giovanissimi è molto meglio! Una volta impostato il lavoro e scritte le prime recensioni, abbiamo deciso di farle leggere in anteprima ai figli di parenti e amici, per sondare il terreno e capire se stavamo andando nel verso giusto. I piccoli editor hanno preso l'incarico molto sul serio e ci hanno fatto commenti e critiche molto azzeccati, come per esempio "troppi spoiler!" oppure "diminuire i punti esclamativi" oppure "attenzione a non usare troppe parole difficili". Ci hanno davvero aiutato. Grazie a loro abbiamo migliorato il tiro ma, dato l'entusiasmo con cui avevano accolto quelle prime pagine, abbiamo anche capito che, per loro, poteva essere una lettura piacevole e divertente".

Qualche consiglio per i ragazzi appassionati di cinema.

"Sicuramente vedere TANTI film, di tutti i generi e tutte le epoche, per adulti, per bambini, a colori, in bianco e nero, musicali, muti o animati. Coltivare il proprio senso critico, esporre senza paura un giudizio dopo la visione, ma restando sempre disponibili a cambiare idea, magari dopo una discussione o una seconda visione. Prendere appunti, stilare classifiche dei migliori registi, migliori attori, migliori film dell'anno o della storia. Andare al cinema con amici e parenti. Frequentare salette d'essai, quelle poche ancora esistenti, istituti di cultura e arene estive, dove recuperare film persi o di cinematografie sconosciute, per scoprire magari di amare alla follia il cinema giapponese o polacco! Non farsi spaventare dai film lunghi e noiosi, servono anche quelli (e poi magari così noiosi non sono). Cercare di non avere MAI pregiudizi, quelli verranno più tardi, da adulti. E poi, perché no, provare a scrivere il loro film, magari utilizzando le domande che abbiamo inserito alla fine del libro, per sviluppare l'interesse verso la narrazione non solo come fruitori, ma anche come creatori. Chi scopre presto di amare il cinema si interessa di critica ma spesso anche del lavoro pratico dietro alla realizzazione di un film. Esistono buone scuole per imparare il "mestiere", che sia quello del regista, dello sceneggiatore o del cameraman. Più che alle scuole però, consigliamo di guardare ai maestri, nel senso antico del termine, che sono più preziosi di qualsiasi altra cosa. Un buon maestro è una persona che sa insegnare e trasmettere la passione, è una risorsa di cui fare tesoro e a cui guardare per tutta la vita, se si ha la fortuna

e la perseveranza di ritrovarsi un giorno a lavorare nel mondo del cinema.”

Sebastiano Barcaroli

Federica Lippi

101 Film per ragazze ragazzi eccezionali

[Newton](#) [Compton](#) editori

Pagg.240, euro 14,90